

PROGETTO PILOTA MOBILITY MANAGER REGIONALE FONDO PER LA MOBILITÀ AZIENDALE O INTER-AZIENDALE

La mobilità nel Mendrisiotto ha assunto dimensioni tali da rendere difficoltoso lo spostamento durante gran parte della giornata con ripercussioni negative per l'economia, il commercio e la qualità di vita dei residenti. **In occasione di contatti intercorsi con le grandi aziende del Mendrisiotto, si è potuta constatare una forte sensibilità al problema mobilità sostenibile e la volontà di trovare nuove soluzioni in tale ambito.**

L'Ente Regionale per lo sviluppo (ERS-MB) e la Commissione Regionale Trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM), in stretta collaborazione con la Sezione della mobilità del Dipartimento del Territorio, intendono farsi promotori di un progetto pilota coordinato per incentivare l'utilizzo del car pooling nelle aziende. L'obiettivo è di rilanciare l'attenzione verso soluzioni efficaci e per una mobilità più sostenibile nel Mendrisiotto.

CREARE UN FONDO PER LA MOBILITÀ AZIENDALE – PROGETTO PILOTA

La proposta mira ad incentivare l'utilizzo condiviso dell'auto (car-pooling) da parte dei dipendenti di grandi aziende con almeno 300-400 collaboratori. **L'adesione da parte delle aziende al progetto avviene su base volontaria.** Si tratta di creare un **“Fondo per la mobilità aziendale o inter-aziendale”** introducendo una tassa di posteggio aziendale e di motivare il lavoratore ad aderire al car-pooling grazie ad un sistema tangibile di **cash-bonus** in busta paga.

I datori di lavoro che decidono di aderire al progetto **creano un *Fondo per la mobilità* alimentato dal prelievo di una tassa di utilizzo del posteggio aziendale (i.e. posteggio aziendale a pagamento).**

La destinazione di utilizzo degli introiti del Fondo per la mobilità spetta al datore di lavoro:

- a) **L'importo prelevato potrebbe essere interamente o parzialmente rimborsato in busta paga, sotto forma di cash-bonus, ai lavoratori che decidono di organizzarsi per arrivare in azienda con l'auto condivisa con altre 1-2 persone.** I collaboratori che optano per il car-pooling dovranno quindi annunciare il loro intento all'azienda (Ufficio HR, gruppo di lavoro interno, ecc.) per ottenere il supporto e le direttive necessarie per poter organizzare i loro spostamenti (auto condivisa, van pooling, bus interaziendali, mezzi pubblici con Arcobaleno, ...). Al fine di poter garantire la necessaria flessibilità, quei collaboratori che hanno aderito al car pooling ma che saltuariamente necessitano di utilizzare l'auto singolarmente (emergenze, imprevisti, medico, ecc.) potranno comunque usufruire di un posteggio aziendale pagando una tassa di posteggio giornaliera (malus).

- b) I collaboratori che invece non intendono aderire al car pooling per raggiungere il posto di lavoro avranno a disposizione un posteggio a pagamento mensile (malus). A titolo di paragone, i posteggi aziendali sottoposti già oggi a pagamento si situano indicativamente tra sFr. 70.--/150.--/mese.
- c) È l'azienda stessa che decide come utilizzare il ricavato del fondo (ad esempio sotto forma di cash bonus rimborsato in busta paga al lavoratore che aderisce al car-pooling oppure, se l'iniziativa fosse inter-aziendale, parte del ricavato potrebbe essere riversato al lavoratore e/o utilizzato per finanziare l'acquisto di mezzi collettivi (il programma di supporto Pool to Job, l'acquisto di autobus o van interaziendali, biciclette, ecc.)

ISTITUIRE LA FIGURA DEL MOBILITY MANAGER REGIONALE – PROGETTO PILOTA -

La proposta di istituire un Mobility manager regionale è nata in seguito ai vari incontri realizzati con le aziende in cui è emerso in maniera ricorrente il tema della mobilità. In occasione di questi incontri, le aziende hanno formulato una chiara richiesta per soluzioni più incisive e possibilmente **coordinate da una entità sovra-aziendale**. L'ERS-MB, la CRTM e la Sezione della mobilità hanno quindi deciso di creare la figura del Mobility manager aziendale per coordinare l'adozione regionale di nuove misure in ambito della mobilità aziendale e per promuovere nelle aziende l'adozione del Fondo per la mobilità aziendale, in particolare per:

- a) **coordinare azioni e obiettivi con le entità interessate** - il coordinamento diretto e su vari livelli (Cantone, Comuni, aziende) consentirà di creare le necessarie sinergie/risposte per venire incontro alle esigenze delle singole aziende che decidono di introdurre delle misure incisive di mobilità aziendale;
- b) **promuovere l'adesione al progetto Fondo per la Mobilità aziendale** – l'azienda che aderisce al progetto applica una tassa di posteggio ai propri collaboratori. Nel caso in cui il collaboratore si organizza per un viaggio condiviso con uno o più passeggeri sulla stessa auto, la tassa gli viene restituita in busta paga sotto forma di premio. **Il vantaggio è tangibile per tutti** anche per i passeggeri che risparmiano la tassa di posteggio. In tal caso il supporto del mobility manager regionale consiste in:
 1. accompagnare l'azienda nella definizione del Fondo per la Mobilità e nella definizione della destinazione da attribuire al capitale ricavato dal fondo;
 2. verificare la possibilità di introdurre uno strumento di supporto come il Pool to Job;
 3. accompagnare l'azienda nella definizione delle modalità di controllo per il buon funzionamento del progetto; definire le eccezioni e le modalità di trattamento delle urgenze/imprevisti; e coordinarsi con i vari mobility manager comunali per altri progetti già in corso o in definizione.



Fondo per la mobilità aziendale



Il "Fondo a favore della mobilità aziendale" prevede un sistema di rimborso cash-bonus a favore di chi utilizza il car pooling. La proposta, la cui adozione avviene su base volontaria, è diretta alle aziende che dispongono già di un'organizzazione interna nella gestione della mobilità aziendale e che sono situate nelle zone più sensibili del comprensorio.

Il datore di lavoro che sceglie di aderire al progetto, istituisce un fondo proprio alimentato dall'utilizzo del posteggio aziendale per il quale viene richiesto un contributo al dipendente che ne fa uso.

Il ricavato è destinato all'introduzione di nuove forme di trasporto collettivo (ad esempio il van pooling aziendale o interaziendale) o semplicemente rimborsato sotto forma di cash-bonus in busta paga a quei collaboratori che arrivano con l'auto condivisa da più persone.

Vantaggi	È utile sapere che
Semplice realizzazione	Necessita di una gestione nel caso di un rimborso cash bonus
Reputazione aziendale, sostenibilità aziendale	
Economia di posteggi	
Riduzione del traffico (nelle ore di punta)	
Favorisce il cambio di mentalità	

**RISERVATO
CARPOOLING**